

→ **Tensione** I lavoratori ai cancelli, l'auto del direttore investe due operai e il segretario Fiom

→ **Emergenza** La drammatica situazione economica e occupazionale dell'isola

# Alcoa, scontri a Portovesme Oggi sciopera la Sardegna

Oggi si ferma tutta l'isola per chiedere un nuovo Piano di rinascita economica. Intanto sale la tensione all'Alcoa in attesa della risposta della multinazionale americana dell'alluminio attesa per lunedì.

**RINALDO GIANOLA**

INVIATO A CAGLIARI  
rgianola@unita.it

Oggi si ferma la Sardegna per lo sciopero generale unitario indetto da Cgil Cisl e Uil che chiedono un nuovo Piano di rinascita per l'isola, colpita dagli effetti devastanti della crisi e della latitanza del governo. Si arriva allo sciopero in una clima di tensione sociale incandescente. Ieri pomeriggio ci sono stati momenti pericolosi all'ingresso dello stabilimento Alcoa di Portovesme, la vertenza simbolo di questi giorni. Il direttore dello stabilimento Guerini, mentre usciva in auto dall'impianto, ha cercato di forzare un blocco formato da un folto gruppo di lavoratori, tornati da Roma dopo il deludente incontro a palazzo Chigi. L'auto ha investito il segretario locale della Fiom, Franco Bardi, e alcuni operai. Tre feriti, in modo non grave, curati al Pronto soccorso. I lavoratori, a questo punto, hanno danneggiato l'auto del direttore e allontanato un paio di dirigenti. L'arrivo della polizia da Carbonia ha riportato, almeno in parte, la calma.

## IL PERICOLO

«I lavoratori stavano davanti alla fabbrica dopo esser tornati da Roma, vogliono essere sicuri che in questi giorni l'azienda non fermi la produzione perché questo vorrebbe dire la chiusura dello stabilimento» racconta Marco Grecu, segretario della Camera del lavoro di Carbonia, «l'auto del direttore ha colpito alcuni operai che hanno reagito. Bisogna mantenere il controllo della situazione, la tensione è alta».



Foto di Giuseppe Ungari/Ansa

Portovesme Tensione tra i lavoratori e i dirigenti dello stabilimento

## Numeri In cifre il malessere di una regione

**12,7** È il tasso di disoccupazione nel III trimestre 2009 in percentuale.

**212** mila sono i disoccupati in tutta l'isola

**50** mila sono i disoccupati sotto i 35 anni

**350** mila sono le persone al di sotto della soglia di povertà relativa.

Lunedì prossimo è attesa la risposta della multinazionale americana dell'alluminio alle richieste del governo di mantenere aperta la fabbrica. L'amministratore delegato di Alcoa Italia, Toia, è volato a Pittsburgh per parlare con i suoi grandi capi. I lavoratori e i sindacati chiedono che il governo intervenga duramente sul gruppo americano in caso di disimpegno. «Se Alcoa dovesse fermare gli impianti adotteremo le procedure più drastiche, tutte le iniziative idonee ad ottenere la salvezza dello stabilimento. Al tavolo romano la Cgil ha chiesto la requisizione degli impianti: se la strada dovesse esser questa, saremo al fianco del governo» ha detto il presidente della Regione, Ugo Cappellacci, interve-

nendo in Consiglio regionale sulla crisi dell'industria. Alcoa è il caso oggi più drammatico di un processo di desertificazione industriale e occupazionale che sta investendo da anni la Sardegna. proprio per fermare questo declino Cgil, Cisl e Uil sono riuscite a concordare un documento e a proclamare per oggi uno sciopero unitario in tutta l'isola.

## L'EMERGENZA E LA RISPOSTA

«Viviamo una condizione drammatica, le industrie chiudono o se ne vanno, perdiamo migliaia di occupati e non si vedono progetti alternativi di sviluppo coerenti ed efficaci», analizza Enzo Costa, segretario regionale della Cgil, «600 imprese sono in stato di crisi, 150mila sono i disoccu-